

RASSEGNA STAMPA
del
23/02/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-02-2013 al 23-02-2013

22-02-2013 Campanianotizie Maltempo, prorogata allerta: corsi d'acqua sott'osservazione	1
23-02-2013 La Citta'di Salerno cinquecento milioni per il salernitano	2
23-02-2013 La Citta'di Salerno frana danneggia un capannone	3
23-02-2013 La Citta'di Salerno le esondazioni devastano le case a san marzano	4
22-02-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) Gestione emergenza sismica, oggi Cosenza chiude il corso	5
22-02-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) I rocciatori hanno finito ma la strada non riapre	6
22-02-2013 Il Mondo.it Maltempo: Protezione Civile Campania, prosegue avviso criticita'	7
22-02-2013 Il Mondo.it Maltempo/ Campania, prorogato avviso criticità: ancora temporali	8
22-02-2013 Il Mattino (Benevento) Campolattaro. Il Comune di Campolattaro ha aderito all'Istituto per la Promozione del Servizio	9
22-02-2013 Il Mattino (Nazionale) Daniele Regno Catania. Un fiume in piena. La centralissima e barocca via Etnea a Catania trasform...	10
22-02-2013 Il Mattino (Salerno) Il corso Emergenza sismica attestati agli ingegneri Oggi alle 16,30, presso la sede dell&#1...	11
22-02-2013 Il Mattino (Salerno) Mariella Sportiello Fumata nera per la riapertura dell'ex statale 18, nel tratto tra Vietri	12
22-02-2013 Il Mattino (Salerno) Rush finale della campagna elettorale dell'Udc. Dopo la terza visita del leader Pierferdinando	13
22-02-2013 Redattore sociale Dalla salute al lavoro, a Cosenza volontari e comune insieme per l'integrazione dei rom	14

Maltempo, prorogata allerta: corsi d'acqua sott'osservazione**Campanianotizie***"Maltempo, prorogata allerta: corsi d'acqua sott'osservazione"*Data: **22/02/2013**[Indietro](#)

Maltempo, prorogata allerta: corsi d'acqua sott'osservazione

[Pin It](#)

Venerdì 22 Febbraio 2013

NAPOLI - La Protezione civile regionale, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, alla luce delle nuove previsioni meteorologiche di questa mattina, comunica che i temporali interesseranno l'intero territorio regionale fino a domenica prossima e che sia nella giornata di oggi che in quella di domani vi sarà un ulteriore e più intenso peggioramento con rovesci o temporali di moderata o forte intensità.

Per questo è stato prorogato l'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica per le conseguenze che potrebbero derivare dalle abbondanti precipitazioni, in particolare in ordine ai territori esposti al rischio frane ed esondazione dei corsi d'acqua.

“E' opportuno – ha dichiarato l'assessore Cosenza – che le autorità competenti assicurino la vigilanza del regolare funzionamento del reticolo idrografico e delle reti di drenaggio in ambito urbano nonché il monitoraggio nelle aree limitrofe ai corsi d'acqua ed a rischio allagamenti.”.

A tal proposito, la Sala operativa della Protezione civile ha già allertato le strutture tecniche competenti (Genio civile, volontariato e Agenzia regionale di difesa del suolo per eventuali esigenze).

cinquecento milioni per il salernitano

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 23/02/2013

Indietro

- *Cronache*

«Cinquecento milioni per il Salernitano»

cosenza all ordine degli ingegneri

Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei per Salerno e la sua provincia. Lo ha reso noto l assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza (foto) in occasione della consegna degli attestati del corso sul rischio sismico, nella sede dell Ordine degli Ingegneri: «Settanta milioni per il porto, settanta per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c'è un'erosione costiera enorme, novanta per la depurazione delle acque, duecento per il fiume Sarno» ha precisato l assessore che ha poi risposto al consigliere regionale del Pd, Gianfranco Valiante, che aveva criticato la giunta Caldoro sulla mancata adozione di una legge regionale sulla protezione civile: «Le leggi le fa il consiglio regionale. Io ho fatto la mia proposta: ora tocca a loro». Cosenza ha rimarcato la necessità di ottenere nuove risorse per la Campania da destinare ad interventi per prevenire il rischio sismico. Ma anche quello idrogeologico che, nelle ultime settimane, ha visto di nuovo protagonista, in negativo, la provincia di Salerno con la frana che si è verificata tra la città capoluogo e Vietri sul Mare. «È indubbio che servano altre risorse economiche. Ma ha sottolineato l assessore Cosenza il Governo deve darci la possibilità di andare anche in deroga al patto di stabilità». E di soldi, ne servirebbero molti. Secondo il presidente degli ingegneri Vincenzo Corradino per quanto riguarda la messa in sicurezza sismica del Paese occorrerebbero circa 40 miliardi di euro. «Nella nostra regione ha precisato servirebbero circa otto miliardi di euro. Speriamo che ci si possa al più presto sedere intorno ad un tavolo regionale e risolvere il problema». (m.a.c.)

frana danneggia un capannone

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

- *Provincia*

Frana danneggia un capannone

Danni a Torchiara per il maltempo. A Cicerale iniziati i lavori sulla provinciale 83

TORCHIARA Frane e smottamenti si sono verificati negli ultimi giorni in diverse zone del Cilento provocando notevoli disagi. L'ultimo episodio in ordine di tempo si è verificato ieri in località Stazione di Torchiara dove uno smottamento in costante evoluzione, scivolando a valle, ha causato numerosi danni ad un capannone privato che custodiva attrezzature agricole. È stato necessario l'intervento della Protezione civile per cercare di liberare la strada che conduce verso il deposito. La pioggia incessante ha inoltre causato problemi sulla strada provinciale 46A che conduce a Prignano Cilento. Il livello stradale è sprofondato e costituisce a tutt'oggi un pericolo per le auto che vi transitano nei pressi. La strada risulta da giorni parzialmente interdetta al traffico veicolare. Altro punto critico si trova in Contrada Torre Mangoni, nel comune di Torchiara. La pioggia incessante degli ultimi giorni ha fatto franare la strada comunale che porta ad alcune abitazioni. La strada che, nelle settimane precedenti la frana, era piena di buche, dislivelli e piccoli smottamenti è definitivamente crollata in più punti sotto il peso dell'acqua piovana che, non fluendo normalmente, ha fatto sollevare l'asfalto e provocato il crollo di parti in cemento nella scarpata, rendendo impossibile il transito nella zona. Sono invece iniziati nella mattinata di ieri i lavori di sistemazione della strada provinciale 83 Cicerale-MonteCicerale. La strada, interdetta dal 2010 per una frana, impediva i collegamenti tra il capoluogo e la frazione del paese cilentano. Dopo le numerose assicurazioni della Provincia, che aveva annunciato l'inizio dei lavori per il 2012, e dopo i tanti disagi arrecati alla popolazione, hanno preso finalmente il via ieri le operazioni di sistemazione e ripristino dell'importante arteria stradale. Attualmente si sta operando con lavori di interrimento dei piloni di sostegno. Andrea Passaro

le esondazioni devastano le case a san marzano

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 23/02/2013

Indietro

- *Provincia*

Le esondazioni devastano le case a San Marzano

Cinquanta famiglie continuano a convivere con l'incubo. Alcune abitazioni sono state distrutte dall'acqua.

SAN MARZANO SUL SARNO Vivono con la paura che una pioggia più abbondante del solito si trasformi in una nuova piena del Sarno, che significa acqua, fino a un metro e mezzo, nelle loro case. Rabbia e i residenti di via Leonardo Da Vinci. Circa 50 famiglie convivono con allagamenti delle case a causa delle sempre più frequenti esondazioni del fiume Sarno e dei relativi canali. «Chiediamo aiuto da anni, convivendo con continui assenteismi», spiega una residente, Maria Adinolfi. «Siamo trattati come animali», gli fa eco sua sorella. Argini in molti punti crollati, spazzatura e letti dei corsi d'acqua ricolmi di sedimenti e terriccio, che favoriscono le esondazioni alla minima pioggia. Gravi le condizioni del rio San Mauro. «Chiediamo prima di tutto una pulizia delle fognature, che non sono pulite da quarant'anni», spiega Antonio Vastola, che in via Da Vinci ha un'officina più volte danneggiata. «Poi va dragato il fiume, come non accade da cinquant'anni, e devono essere rafforzati tutti gli argini». Gli interventi del Genio civile sarebbero stati insufficienti. «Si tratta - dice la Adinolfi - di palizzate in legno che dovrebbero contenere gli argini, ma servono a poco». Più passano gli anni e più gli allagamenti aumentano. Ora c'è paura per i lavori sul sistema fognario in corso a Sarno ad opera dell'Arcadis. Secondo gli abitanti quelle opere peggioreranno la loro situazione, poiché provocheranno un aumento della portata d'acqua nel fiume Sarno che si tradurrà in ulteriori esondazioni. Per gli abitanti di via Da Vinci il Comune ha disposto un'ordinanza che prevede l'abbandono delle case in caso di forti esondazioni. «Ma l'acqua quando arriva non avvisa», spiega un'anziana del posto. Il caso limite è quello di una 77enne, Luisa Adinolfi, che dopo l'ultima esondazione è stata costretta a lasciare la sua abitazione distrutta dall'acqua». Mariangela Palmieri ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gestione emergenza sismica, oggi Cosenza chiude il corso**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 22/02/2013 - pag: 9

Gestione emergenza sismica, oggi Cosenza chiude il corso

Oggi alle 16.30 all'Ordine degli Ingegneri, in corso Vittorio Emanuele, traversa Marano, 15, cerimonia di chiusura del corso "Gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica". Intervengono, tra gli altri, Vincenzo Corradino presidente Ordine Ingegneri, Edoardo Cosenza, assessore regionale alla Protezione Civile, e Armando Zambrano, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

I rocciatori hanno finito ma la strada non riapre**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 22/02/2013 - pag: 8

I rocciatori hanno finito ma la strada non riapre

Ancora off limits il collegamento con Vietri

SALERNO Lavori di messa in sicurezza terminati, ma strada ancora chiusa. Questa la paradossale situazione venutasi a creare in via Benedetto Croce a seguito della frana verificatasi ormai dieci giorni fa, fortunatamente senza creare danni a persone. Il punto della situazione è stato fatto nel corso di una riunione convocata ieri in Prefettura, incontro cui hanno preso parte le amministrazioni interessate. Al termine, però, nessun via libera alla riapertura, solo la decisione di aggiornare la discussione ad oggi, con la speranza che il groviglio di competenze che grava sul caso possa finalmente essere sciolto. Il problema al momento, infatti, è più burocratico-amministrativo che pratico: la squadra di rocciatori intervenuta per effettuare la spicconatura dei massi pericolanti ha completato il proprio lavoro, così come è stato portato a termine, grazie alle buone condizioni meteo registratesi nei giorni di martedì e mercoledì, il lavoro di rimozione dei detriti e pulizia della sede stradale. A quanto pare l'unico ostacolo alla riapertura al traffico della strada che collega il capoluogo alla costiera amalfitana è una dichiarazione ufficiale di avvenuta messa in sicurezza del costone da cui si è staccata la frana. Dichiarazione che i tecnici avrebbero scelto di non rilasciare in quanto nel corso dei lavori sarebbe emersa una situazione del costone roccioso più complessa di quanto apparisse in un primo momento. Si protrarranno ancora per qualche giorno, quindi, i disagi che stanno caratterizzando la vita di residenti e pendolari, costretti a far ricorso all'autostrada per muoversi tra Salerno e Vietri sul Mare. Spostamenti che si traducono in un aggravio di costi a causa del pedaggio autostradale e del più lungo tragitto necessario per aggirare il "tappo" di via Benedetto Croce. «I cittadini - dice il sindaco di Vietri sul Mare Franco Benincasa al termine del vertice in Prefettura - devono sostenere il balzello di due euro all'andata e due al ritorno e chi va a Salerno anche nel pomeriggio arriva a spendere otto euro al giorno di pedaggio autostradale. Un peso che deve essere eliminato o quantomeno ridotto. In questo senso va la mia proposta di verificare quale sia l'incasso medio quotidiano di Autostrade spa e, senza far perdere nulla alla società, distribuirlo rispetto all'incremento di traffico che c'è oggi: credo si possa passare tranquillamente dai due euro a prodotto dal fatto che per coprire i due chilometri che separano Vietri dal teatro Verdi oggi bisogna compiere un tragitto lungo almeno trenta chilometri, dunque con un notevole aumento del consumo di carburante». Per ovviare a questo problema già nei giorni scorsi il sindaco di Salerno De Luca aveva chiesto l'eliminazione del pedaggio autostradale tra Cava e Salerno, ipotesi che ora potrebbe configurarsi in una forma minima: ieri è stato chiesto alla società Autostrade l'eliminazione del pedaggio almeno nei due giorni del voto. Clemente Ultimo

Maltempo: Protezione Civile Campania, prosegue avviso criticita'

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Maltempo: Protezione Civile Campania, prosegue avviso criticita'"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 22 Febbraio 2013

Maltempo: Protezione Civile Campania, prosegue avviso criticita'

Napoli, 22 feb - La Protezione civile regionale della Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, alla luce delle nuove previsioni meteorologiche di questa mattina, comunica che i temporali interesseranno l'intero territorio regionale fino a domenica prossima e che sia nella giornata di oggi che in quella di domani vi sara' un ulteriore e piu' intenso peggioramento con rovesci o temporali di moderata o forte intensita'.

Per questo e' stato prorogato l'avviso di criticita' idrogeologica ed idraulica per le conseguenze che potrebbero derivare dalle abbondanti precipitazioni, in particolare in ordine ai territori esposti al rischio frane ed esondazione dei corsi d'acqua.

"E' opportuno - ha dichiarato l'assessore Cosenza - che le autorità competenti assicurino la vigilanza del regolare funzionamento del reticolo idrografico e delle reti di drenaggio in ambito urbano nonche' il monitoraggio nelle aree limitrofe ai corsi d'acqua ed a rischio allagamenti".

A tal proposito, la Sala operativa della Protezione civile ha gia' allertato le strutture tecniche competenti (Genio civile, volontariato e Agenzia regionale di difesa del suolo per eventuali esigenze).

com/rus

Maltempo/ Campania, prorogato avviso criticità: ancora temporali

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Maltempo/ Campania, prorogato avviso criticità: ancora temporali"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 22 Febbraio 2013

Maltempo/ Campania, prorogato avviso criticità: ancora temporali

Protezione civile: Fino a domenica, monitorare corsi d'acqua

Napoli, 22 feb. Ancora temporali sulla Campania. La

Protezione civile regionale, guidata dall'assessore Edoardo

Cosenza, alla luce delle nuove previsioni meteorologiche di

questa mattina, comunica che i temporali interesseranno l'intero

territorio regionale fino a domenica prossima e che, sia nella

giornata di oggi che in quella di domani, vi sarà un ulteriore e

più intenso peggioramento con rovesci o temporali di moderata o

forte intensità. Per questo è stato prorogato l'avviso di

criticità idrogeologica ed idraulica per le conseguenze che

potrebbero derivare dalle abbondanti precipitazioni, in

particolare in ordine ai territori esposti al rischio frane ed

esondazione dei corsi d'acqua.

"E' opportuno - ha dichiarato Cosenza - che le autorità

competenti assicurino la vigilanza del regolare funzionamento del

reticolo idrografico e delle reti di drenaggio in ambito urbano

nonché il monitoraggio nelle aree limitrofe ai corsi d'acqua e a

rischio allagamenti". La Sala operativa della Protezione civile

ha già allertato le strutture tecniche competenti. Genio civile,

volontariato e Agenzia regionale di difesa del suolo per

eventuali esigenze.

Campolattaro. Il Comune di Campolattaro ha aderito all'Istituto per la Promozione del Servizio ...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

22/02/2013

Chiudi

Campolattaro. Il Comune di Campolattaro ha aderito all'Istituto per la Promozione del Servizio Civile chiedendo di impiegare otto volontari in alcuni progetti nei settori patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, assistenza e protezione civile. Si è anche proceduto alla nomina degli operatori locali di progetto che saranno i dipendenti comunali Antonietta Fusco (per i progetti nel settore "patrimonio artistico e culturale" ed "educazione e promozione culturale"), Teresa Pocino ("assistenza"), Giuseppe Corbo ("protezione civile"). Una volta approvato il progetto il Comune riconoscerà all'Istituto per la Promozione del Servizio Civile un contributo forfettario di 1.000 euro più Iva per volontario impegnato con un massimale di spesa di non oltre 6.000 euro. Restano a carico del Comune di Campolattaro, le spese di trasferta dei volontari e degli operatori locali di progetto per la partecipazione a corsi di formazione, convegni e/o incontri promossi dall'istituto. L'Istituto per la Promozione del Servizio Civile con l'accordo di partenariato in corso, ha accreditato il Comune di Campolattaro all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ai sensi della legge 64/2001. lu.mf. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniele Regno Catania. Un fiume in piena. La centralissima e barocca via Etnea a Catania trasform...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

22/02/2013

Chiudi

Daniele Regno Catania. Un fiume in piena. La centralissima e barocca via Etnea a Catania trasformata in un alveo pieno d'acqua che l'attraversa a forte velocità, travolgendo tavolini, sedie, auto e moto. Piazza Duomo trasformata in un lago, dove sono anche intervenuti i sommozzatori dei vigili del fuoco per un allarme disperso, in serata rientrato. Sono gli effetti di un violento nubifragio che si è abbattuto nel pomeriggio a Catania, trasformando la città in una piccola Venezia. Colpa della grandissima quantità d'acqua caduta non soltanto a Catania ma anche nei comuni alle pendici dell'Etna che si è riversata sul capoluogo. La pioggia è stata battente e ha imperversato per circa un'ora, e ha reso «infuocata» la linea del 115, il centralino della sala operativa dei vigili del fuoco che ha ricevuto centinaia di richieste di aiuto. La pioggia ha allagato palazzi, scantinati, e isolato auto, con guidatori e passeggeri bloccati dentro gli abitacoli. Bloccate anche le strade, con code lunghissime. Una copiosa grandinata caduta a Gravina di Catania ha reso anche la tangenziale a rischio, per il fondo ghiacciato. Anche l'aeroporto Fontanarossa ha subito l'ondata di maltempo e per precauzione lo scalo è stato chiuso per un'ora e quattro voli in arrivo sono stati dirottati a Palermo, e sono poi rientrati in serata. Le preoccupazioni maggiori sono state, però, per due dispersi: un operaio, alla zona industriale, che è stato salvato dai vigili, e condotto in ospedale per un politrauma, e un uomo di 34 anni, il cui codice fiscale è stato trovato in un borsello vicino alla fontana sopra il fiume Amenano, in piazza Duomo. Il documento, accerteranno polizia e carabinieri, è di un pastore, rintracciato poi a casa, a Castel di Judica, che ne aveva denunciato la scomparsa lo scorso anno. Lui era a casa mentre Catania era sommersa dal nubifragio. I sommozzatori dei vigili del fuoco avevano scandagliato anche le acque del fiume che passa in condotti sotterranei di Catania. La città conta i danni: tetti danneggiati, strade divelte, negozi e palazzi allagati. E arrivano anche le polemiche. Ad accenderle è il Comune, dopo avere però attivato il sistema di protezione civile e disposto la chiusura precauzionale per oggi di tutte scuole della città, per verificarne la sicurezza. Alla protezione civile comunale, spiegano da Palazzo degli Elefanti, ancora allagato, non era giunto dagli organi competenti della protezione civile nazionale e regionale alcun bollettino di allerta meteo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il corso Emergenza sismica attestati agli ingegneri Oggi alle 16,30, presso la sede dell...**Mattino, Il (Salerno)**

"Il corso Emergenza sismica attestati agli ingegneri Oggi alle 16,30, presso la sede dell..."

Data: **22/02/2013**

Indietro

22/02/2013

Chiudi

Il corso Emergenza sismica attestati agli ingegneri Oggi alle 16,30, presso la sede dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Salerno (corso Vittorio Emanuele, traversa Marano 15), si terrà la cerimonia di chiusura del corso «Gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica». Nel corso dell'incontro verranno consegnati gli attestati di frequenza a coloro che hanno superato con successo i test di verifica finale.

Interverranno, tra gli altri, il presidente dell'Ordine Vincenzo Corradino, l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza, il presidente del consiglio nazionale Ingegneri Armando Zambrano, Mauro Dolce del dipartimento nazionale di protezione civile, il direttore della scuola regionale di protezione civile Luciano Passariello, il dirigente del Genio civile di Napoli Gabriella De Micco. La denuncia Via Mercanti come una casbah Via Mercanti, nel tratto da Portanova all'angolo di via Botteghele, è stata occupata nuovamente dagli ambulanti non autorizzati. Un vero e proprio mercatino a cielo aperto che espone merce di tutti i tipi, dai cappellini di lana a pan di zucchero, ultimo grido, alle borse griffate e chiaramente taroccate. Per non parlare dell'angolo gioielli, con pietre preziose e argenti dal sapore di terre lontane e di quello delle «sete» con pashmine e scialli dagli arabeschi da Mille e una Notte. Gli acquisti non mancano, ma la colorata casbah non è vista di buon occhio dai negozianti che hanno segnalato più volte la presenza dei loro concorrenti sleali, che già avrebbero arrecato, nel periodo di luci d'artista, forti danni ad un commercio già in ginocchio. Allontanati alla fine delle festività natalizie, dopo lo stop di gennaio, si sono rifatti vivi nel centro storico.

l'c

Mariella Sportiello Fumata nera per la riapertura dell'ex statale 18, nel tratto tra Vietri ...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

22/02/2013

Chiudi

Mariella Sportiello Fumata nera per la riapertura dell'ex statale 18, nel tratto tra Vietri e Salerno, rimandata a data da destinarsi. Nessuna notizia certa sui tempi di ripresa del traffico ordinario su via Benedetto Croce, chiusa da dieci giorni per una frana che si è staccata dal costone sovrastante il distributore di benzina Total Erg. Ancora nessuna valutazione precisa dei lavori che la società petrolifera, proprietaria della parete rocciosa, dovrà effettuare per la messa in sicurezza del sito. Ieri mattina sono stati convocati due tavoli di concertazione, uno in Provincia e l'altro in Prefettura, per stabilire il da farsi sia sul fronte lavoro che su quello della viabilità. «La Total Erg, proprietaria del costone, ha confermato la propria disponibilità a svolgere le opere per la mitigazione del rischio idrogeologico - spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Attilio Pierro - La società ci ha chiesto ventiquattro ore di tempo per compiere ulteriori sopralluoghi con i propri ingegneri e geologi ed avere, così, una precisa valutazione dei lavori da effettuare, anche sulle parti limitrofe alla zona interessata dalla frana». Già nel pomeriggio i tecnici della Total erano in via Benedetto Croce per stabilire le modalità di intervento, anche se solo oggi verranno compiuti gli specifici saggi tecnici. In questo modo i tempi di riapertura del tratto dell'ex statale si allungano, per consentire la totale messa in sicurezza dei luoghi. «C'è incertezza al momento - afferma Pierro - Non sappiamo quanti giorni verranno impiegati per effettuare la bonifica; se il fattore meteorologico non muta, gli operai non possono lavorare e i tempi si dilatano». Insomma, nonostante la disponibilità della Total, c'è il rischio serio di ulteriori ritardi. «Abbiamo chiesto alla società di svolgere i lavori più consistenti con la strada chiusa e di riservare a dopo quelli che non mettono in pericolo l'incolumità degli automobilisti - sottolinea l'assessore provinciale - Quando la Total ci avrà comunicato che è stata ripristinata la situazione antecedente alla frana e che non vi sono pericoli per chi transita sull'ex statale 18, allora la Provincia riaprirà la strada». Nel frattempo, le previsioni meteorologiche non promettono nulla di buono e fanno temere lo stop forzato dei lavori per molti giorni e i tempi per la riapertura diventano incalcolabili. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Rush finale della campagna elettorale dell'Udc. Dopo la terza visita del leader Pierferdinando ...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: 22/02/2013

Indietro

22/02/2013

Chiudi

Rush finale della campagna elettorale dell'Udc. Dopo la terza visita del leader Pierferdinando Casini di martedì scorso, ieri sono giunti in provincia di Salerno i due capilista alla Camera: il ministro delle Politiche Agricole Mario Catania e Giuseppe De Mita, nipote di Ciriaco e numero due a Palazzo Santa Lucia. Il primo, accompagnato dal presidente provinciale del partito Vincenzo Inverso, ha partecipato ad un incontro con i rappresentanti delle categorie all'interno della Camera di Commercio di Salerno. Ad accoglierlo è stato il presidente dell'Ente Camerale Guido Arzano, che prendendo per primo la parola ha rivendicato l'azione della sua Giunta e chiesto una maggiore attenzione per la realtà salernitana. Subito dopo sono intervenuti alcuni esponenti delle attività produttive, che hanno esposto al ministro diversi problemi: i numerosi crediti delle imprese verso la pubblica amministrazione, la forte concorrenza, l'aumento delle tasse, il rischio idrogeologico e tanto altro ancora. Catania ha risposto a tutti illustrando il lavoro svolto dal Governo Monti a partire dall'attenzione riservata all'aeroporto di Salerno: «Sappiamo quanto sia importante questa struttura ed è per questo che lo abbiamo inserito tra i trentuno aeroporti di interesse nazionale. Tutte le vostre preoccupazioni – ha dichiarato rivolgendosi ai presenti – sono condivisibili ed è per questo che il futuro governo dovrà iniziare un'operazione di risanamento per tornare a crescere. Occorre una riforma del sistema istituzionale della P.A., un nuovo approccio sul mercato del lavoro, un welfare meno farraginoso e una potatura della spesa pubblica». Infine ha elogiato la provincia salernitana, che «al contrario delle altre campane ha un tasso di buona socialità senza zone di totale degrado». Infine, dopo aver pranzato con i vertici dell'ente di via Roma, il ministro ha visitato due aziende agricole di Eboli: l'AOP Armonia e l'OP Alma Seges. In contemporanea, all'università di Fisciano, Giuseppe De Mita incontrava una rappresentanza delle associazioni studentesche, che gli hanno posto domande e suggerito analisi in merito all'attuale quadro politico. Inevitabile un riferimento al possibile astensionismo alle elezioni: «La condizione di astensione o di protesta è fondata sulla circostanza che la politica non viene avvertita come credibile. Dobbiamo recuperare la condizione di credibilità e di concretezza della politica. Il punto di partenza - ha affermato l'esponente dell'Udc - è dentro la rappresentanza delle comunità, e non rispetto all'individuo indistinto. La persona, fuori dalla dimensione comunitaria, è massa. La dimensione comunitaria è, invece, fatto costitutivo della rappresentanza». Mentre a un interrogativo sul voto utile, De Mita Jr ha risposto: «Mi pare che si evochi in una condizione in cui chi prende la maggioranza relativa rappresenterà in realtà meno del 20% del Paese. Se si dovesse definire una maggioranza chiusa in un perimetro e non in grado di intervenire sui problemi, avremo una enfaticizzazione delle tensioni sociali con esiti imprevedibili». Sorpreso del suo arrivo all'ateneo salernitano, s'è detto il rettore Raimondo Pasquino: «L'altro giorno – racconta – De Mita mi aveva annunciato che sarebbe venuto in questi giorni a Fisciano, ma non sapevo che l'incontro con gli studenti fosse stato fissato per oggi (ieri per chi legge). Nessuno mi ha avvisato, gli avrei offerto volentieri un caffè così come ho fatto con Vendola e Letta». r.j.l. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla salute al lavoro, a Cosenza volontari e comune insieme per l'integrazione dei rom

Redattore sociale

"Dalla salute al lavoro, a Cosenza volontari e comune insieme per l'integrazione dei rom"

Data: **22/02/2013**

Indietro

22/02/2013

15.46

ROM/SINTI

Dalla salute al lavoro, a Cosenza volontari e comune insieme per l'integrazione dei rom

Il progetto si chiama "Prom" ed è promosso dall'associazione Avas Presila. Finanziamento da 30 mila euro da parte del del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Cosenza - Si chiama Prom e significa progetto d inserimento sociale della comunità rom di Cosenza. L iniziativa, promossa dall'associazione di volontariato Avas Presila, vede coinvolti il comune e l azienda ospedaliera della città dei Bruzi unitamente all ente intermedio cosentino. Il progetto è finanziato dal fondo dell Osservatorio nazionale per il volontariato del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; risultato vincitore di un finanziamento di circa 30 mila euro, l iter progettuale è stato selezionato tra i primi 60 tra gli oltre mille presentati.

"La comunità rom della città di Cosenza -ha spiegato Aurelio Scrivano, presidente dell Avas Presila - presenta un evidente situazione di emarginazione sociale legata a debolezza economica, socio-familiare, culturale nonché sanitaria. Quello che ci si propone di attivare è un welfare misto di servizi forniti da soggetti attivi sul territorio, come le associazioni di volontariato. Ciò, in modo che anche i Rom possano sentirsi parte integrante di un sistema sociale. La scommessa si gioca sempre più sul recupero integrale della persona e su un suo deciso reinserimento sociale . Responsabile del progetto è Dario Franceschiello che ha sottolineato: L iter progettuale si sostanzia fundamentalmente su tre direttrici: un azione educativa, un azione di consulenza, un azione sanitaria .

L azione educativa prevede la realizzazione di interventi formativi di sostegno, dentro e fuori gli istituti scolastici, finalizzati al sostegno alla didattica. Attraverso tale attività si vuole procedere in direzione di un affiancamento sul campo di genitori e docenti, valorizzando la dimensione dell accoglienza del bisogno sociale e dell accompagnamento dei soggetti in condizioni di svantaggio sociale. Il processo non riguarda solo l affiancamento ai genitori, ma riguarda la famiglia nel complesso. Si terranno lezioni di italiano e di educazione civica anche agli adulti interessati. L azione di consulenza consta di veri e propri servizi di informazione su risorse esistenti: pubbliche, ecclesiali, del volontariato, private. Si tratta in particolare di avvio delle regolarizzazioni del lavoro, applicazione corretta di leggi e decreti, ricongiungimenti familiari, matrimoni misti. È una vera e propria azione di accompagnamento nel disbrigo di pratiche quotidiane, nella ricerca del lavoro. Infine c è l azione sanitaria. Il gruppo di volontari impegnato nel progetto ha competenze specifiche per i servizi di primo soccorso, trasporto di persone sottoposte a trattamenti di sostegno e di emodialisi. I giovani volontari faranno prelievi di sangue, misureranno la glicemia, colesterolo e trigliceridi, la pressione sanguigna e la temperatura corporea, in tal senso verranno dotati degli strumenti necessari e verranno formati per poter utilizzare l elettrocardiografo e il defibrillatore. I referti verranno consegnati alle strutture sanitarie preposte per l analisi dei campioni e degli elettrocardiogrammi, in modo da programmare eventuali approfondimenti clinici.

Inoltre si prevede di dotare la comunità rom di quei materiali di assistenza primaria come preservativi, assorbenti, sapone per igiene intima, pannolini, coppette per allattamento ed altro . Franceschiello ha aggiunto che il progetto è costituito anche da una quarta azione non esercitata direttamente sui destinatari ma, che dovrebbe portare, benefici sostanziali sul piano della sensibilizzazione e della promozione. Consapevoli che questo progetto è solo una goccia nell'oceano ha concluso Franceschiello - l'obiettivo è anche quello di stimolare l azione degli enti pubblici, potenzialmente capaci di fornire interventi più sostanziali nella lotta alla povertà ed alla emarginazione sociale . (msc)